



FOGLIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA AI SENSI DEL D.LGS. N. 385/1993
SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 29/07/2009

CC1

Aggiornato al 01/10/2011

Conti correnti in euro ai consumatori

Informazioni sulla Banca Banca Cesare Ponti Spa

Forma giuridica: Società per Azioni – Sede legale: Piazza Duomo 19 – 20121 Milano – Tel. 0272277.1 - Fax 028900332 -
C.P.948 Milano - Capitale Sociale 8.000.000,00 i.v. - Cod. Fisc., P. I e Iscr. Reg. Impr. MI n. 07051880966 - Internet: <http://www.bancaponti.it> – E-mail
info@bancaponti.it - Cod. SWIFT Bceptmm - Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e
appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: internet.banking@bancaponti.it

Servizio Telefonico ed Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 037 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Blocco carta per furto o smarrimento: 800 82 20 56 - dall'estero: +39 02 60 84 37 68 (numeri attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido, utilizzo del canale internet e telefono, assicurazioni.

Le **carte di debito** accessorie al conto corrente sono Carige Cash e Carige Cash Europa. Carta Carigecash è una carta di debito elettronica, dotata di banda magnetica e microchip, che dà accesso ai servizi bancari di prelievo e pagamento in tutto il mondo; Carigecash Europa è una carta di debito elettronica dotata di banda magnetica e microchip sui circuiti bancomat e Pagobancomat in Italia e solo di microchip sul circuito europeo V Pay. Tutte le carte di debito commercializzate, oltre ai marchi Bancomat e PagoBancomat, per l'operatività domestica, sono abbinata ad un circuito internazionale (Maestro, Visa Electron, V PAY). Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che il correntista effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

La **carta di credito CartaSi**, nei limiti del massimale di utilizzo assegnato al Titolare, consente: 1 - di ottenere dagli Esercenti convenzionati con CartaSi e/o con i circuiti internazionali VISA e MasterCard le merci e/o i servizi richiesti, senza addebito all'atto della fornitura o del servizio; 2 - di ottenere anticipi di denaro contante da parte delle Banche convenzionate in Italia e all'estero, anche attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati. Il rimborso delle somme dovute avviene in data successiva a quella di utilizzo della Carta.

I **bonifici** sono ordini di pagamento che il cliente rivolge alla Banca a favore di un terzo. Il **Sepa Credit Transfer** è un particolare bonifico in euro: sia l'ordinante sia il beneficiario devono intrattenere rapporti di conto corrente in una banca dell'Area Sepa sui quali deve avvenire il regolamento in addebito e accredito. Per consentire l'esecuzione efficiente e rapida dell'ordine di pagamento, l'ordine deve contenere l'IBAN del beneficiario.

I **Servizi on line** consentono al Cliente di ottenere informazioni, impartire istruzioni e disporre operazioni tramite la rete telefonica (non previsto per Online Business) ovvero tramite il canale Internet, relativamente ai rapporti intrattenuti con la Banca e ai prodotti/servizi offerti dalla stessa. Sono effettuabili le operazioni di tipo informativo e/o dispositivo, tempo per tempo rese disponibili, secondo le istruzioni e le modalità tecniche via via fornite dalla Banca e conoscibili rispettivamente, nel caso del Servizio Telefonico, telefonando al numero verde del Servizio indicato dalla Banca stessa e, nel caso del Servizio Internet, tramite consultazione del sito Internet della stessa sulle pagine informative dei "Servizi Internet di Banca Carige" utilizzando un personal computer del Cliente collegato alla Banca per mezzo della rete telematica Internet.

Correntista Sicuro Plus: è un servizio assicurativo accessorio che copre il decesso per infortunio dell'assicurato nello svolgimento di attività professionali e di ogni altra attività svolta senza il carattere di professionalità (per dettagli sulla polizza cfr. Guida ai Servizi richiedibile allo sportello).

Rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il **rischio di controparte**, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile: per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) che assicura a ciascun correntista una copertura sino a 100.000,00 euro (cfr. www.fitd.it)

Altri rischi possono essere legati:

- allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, codici segreti (PIN) per l'utilizzo delle carte, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

- alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- trattenuta di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, o utilizzo della carta di debito senza sufficiente disponibilità delle somme sul conto, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

Per saperne di più: 1) la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.gruppocarige.it e presso tutte le filiali della banca. 2) la **Guida pratica all'Arbitro Bancario e Finanziario** e i Regolamenti relativi a Ombudsman Giuri Bancario, Bonifici transfrontalieri e Procedura di conciliazione, che descrivono i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, sono disponibili sul sito www.carige.it (sezione reclami) e presso tutte le filiali della Banca.

Conti correnti in euro ai consumatori

Principali condizioni economiche

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE		
Questa sezione riporta sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2010 l'indicatore sintetico di costo determinato secondo i diversi profili di operatività individuati da Banca d'Italia- CFR CC99		
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)		
PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
OPERATIVITA' BASSA	€ 357,40	==
Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese di apertura del conto.		
Il costo riportato nella tabella è orientativo e si riferisce a un profilo di operatività basso, stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it (Home>Servizio al pubblico>Educazione finanziaria, Conoscere per decidere>La trasparenza delle condizioni contrattuali)		
QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO		
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)		
IPOTESI		
Es. 1	affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo alle condizioni pubblicate nel foglio informativo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	16,70%
Es. 2	affidamento di 151.000 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo alle condizioni pubblicate nel foglio informativo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	17,08% (17,26 % DAL 10/12/2011)
E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi consultando la pagina Trasparenza del sito www.bancaponti.it		

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

		VOCI DI COSTO		
SPESSE FISSE	Gestione liquidità	spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
		Canone annuo	€ 0,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone	nessuna	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 102,00 ripartiti in quote trimestrali da: € 25,50	
	Servizi di pagamento	Non commercializzata		
		Canone annuo carta di debito nazionale	€ 14,00	CarigeCash (circuito Maestro o Visa electron e Bancomat / Pagobancomat) -CarigeCash (Visa electron, maestro)
		Canone annuo carta di debito internazionale	€ 17,00	CarigeCash Oro (circuito Visa electron e Bancomat / Pagobancomat)
			€ 12,00	CarigeCash Europa (circuito V Pay e bancomat/pagobancomat)
		Canone annuo carta di credito	€ 30,00	CarigeCard (CartaSi base) sconto euro 15,00 per il primo anno
	Home Banking		€ 70,00	CarigeCard (CartaSi oro)
		€ 100,00	Cartasi Platinum	
Non commercializzata				
Canone annuo carta multifunzione		€ 36,00	profilo base (funzioni informative e dispersive e trading)	
Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking (percepito in quote mensili) - Servizi on Line del Gruppo Carige	€ 72,00	profilo intermedio (funzioni informative e dispersive e trading intermedio)	
		€ 144,00	profilo avanzato (funzioni informative e dispersive e trading avanzato)	
		€ 12,00	solo servizio telefonico	
SPESSE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone compresa produzione estratto conto (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 2,20 indipendentemente dal canale utilizzato	
		Invio estratto conto	€ 0,70 in calce l'elenco delle causali soggette a spesa registrazione	
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00 per operazione (circuito Bancomat/Pagobancomat)*	
			€ 1,55 per operazione utilizzando il circuito (V Pay-Maestro-Visa Electron)	
		Prelievo sportello automatico presso altra	€ 1,55 per operazione (qualunque circuito)*	
			€ 4,13 per operazione* * oltre a spese registrazione	
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	- su dipendenza della Banca, oltre a spese di registrazione:	€ 3,25 sportello
			- su altra banca:	€ 2,00 con delega permanente
		€ 1,50 tramite servizio telefonico con operatore		
		€ 0,50 tramite servizi online		
	€ 0,50 a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua) non commercializzato			
	€ 4,25 sportello			
	€ 3,00 con delega permanente (non possibile per bonifici verso UE)			
	€ 1,50 tramite servizio telefonico con operatore (non possibile per bonifici verso UE)			
	€ 1,00 tramite servizi online			
	€ 1,00 a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua)			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Domiciliazione utenze	€ 0,00		
	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,025% minimo per rapporti trattati a tasso secco 0,00% per i rapporti inseriti in apposite "convenzioni" che non prevedono la remunerazione del deposito 0,02500001% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	13,75% massimo 14,4753% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
		Commissioni	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 0,50% a trimestre in proporzione a d ammontare e durata del fido concesso	
		Altre spese	Spese di istruttoria: in base al massimale deliberato (cfr. Legenda), € 500,00 massimo (€ 750,00 dal 10/12/2011) 0% sino a 2.600,00 euro. 2% da 2.600,01 a 5.200,00; (2,5% dal 10/12/2011) 0,3% da 5.200,01 a 150.000,00; (0,4% dal 10/12/2011) € 500,00 fissi oltre 150.000,00. (€ 750,00 dal 10/12/2011)	
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (cfr. legenda: tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso)	13,75% massimo 14,4753% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
		Commissioni	€ 0,00	
		Altre spese	€ 0,00	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	14,75% massimo 15,5861% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
		Commissioni	Per operazioni in assenza disponibilità € 5,00 per ogni operazione superiore a € 50,00 massimo € 25,00 trimestrali	
		Altre spese	Penalità per scoperto di conto	€ 2,50 al giorno per saldi debitori fino a 500,00 €-non percepita per saldi pari o inferiori €100 € 3,50 al giorno per saldi debitori superiori a 500,00 € massimo € 75,00 trimestrali

Conti correnti in euro ai consumatori

CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Trimestrale, con base anno civile		
	DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti	immediata	
Assegni tratti su sportello operante		1 giorno lavorativo		
Assegni altri sportelli e altre Banche del Gruppo		4 giorni lavorativi		
Assegni bancari altre banche su piazza		4 giorni lavorativi		
Assegni bancari altre banche fuori piazza, postali e vaglia		4 giorni lavorativi		
	Assegni circolari altre banche	4 giorni lavorativi		
ULTERIORI COSTI SIGNIFICATIVI	costo assegno	€ 0,10	per assegno	
	spese spedizione	domiciliazione presso la dipendenza di estratti conto del C/C, Polizze titoli, contabili, comunicazioni e documenti diversi (ad invio):	€ 0,20	
		messa a disposizione sui Servizi on Line, per i clienti che lo richiedono, di estratti conto trimestrali e contabili escluse quelle di operazioni effettuate allo sportello	€ 0,00	
		al domicilio della Clientela (contabile, documento, estratto conto) con o senza allegati (ad invio):	€ 0,70	
		invii particolari (raccomandata, espresso, ecc):	recupero spese sostenute	
	ritorno	insoluti (anche richiamati)	€ 11,12	(€ 7,50 + € 3,62 di commissione interbancaria)
assegni	protestati	€ 11,12 + spese di protesto	(€ 7,50 + € 3,62 di commissione interbancaria)	
Cambio assegni altre banche:		3% minimo €3,00 massimo €50,00		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e (sul sito internet della banca www.gruppocarige.it)

Il cliente può verificare il costo complessivo dell'utilizzo delle somme nell'ambito del fido in conto corrente accedendo all'utility disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca. L'algoritmo utilizzato per il calcolo è il seguente:
 $[(\text{importo dell'utilizzato}) \times (\text{durata dell'utilizzo}) \times (\text{tasso di interesse nominale annuo})] : 365 + [(\text{importo affidamento}) \times (\text{commissione per la messa a disposizione fondi})]$
 Si ricorda che al costo trimestrale complessivo, così ottenuto, devono essere aggiunte le spese di istruttoria percepite solo in occasione della concessione dell'affidamento o in caso di revisione e/o rinnovo del fido.
 Di seguito si riporta un esempio.

esempio			
Importo affidamento		10.000 €	
Importo utilizzato		9.000 €	
Durata utilizzo		91 gg	
Tasso di interesse nominale annuo		10,00 %	
Commissione per la messa a disposizione fondi (CMDF)		0,5% trimestrale = 2% anno	
Importo interessi $9.000 \times 91 \times 10,00\% / 365$		224,38 €	
Importo commissione per la messa a disposizione fondi $10.000 \times 0,50\%$		50,00 €	
totale costi trimestrali complessivi		274,38 €	
Commissioni di istruttoria:		66,40 €	
sino a 2.600,00€: esente		0,00 €	
da 2.600,01 a 5.200,00: 2% sulla parte eccedente 2.600€: $(5.200,00 - 2.600,01) \times 2\%$		52,00 €	
da 5.200,01 a 10.000,00: 0,30% sulla parte eccedente 5.200€: $(10.000,00 - 5.200,01) \times 0,30\%$		14,40 €	
Servizi di pagamento			

Carta di debito a microcircuito: Carigecash Europa (V PAY) - Carigecash (Visa Electron, Maestro)

-Massimali			
circuiti Bancomat-Pagobancomat (ATM e POS)	mensile/giornaliero		€ 3.000,00
	- di cui prelievo su ATM		
	* mensile		€ 3.000,00
	* giornaliero (comprese banche del Gruppo)		€ 1.000,00
	di cui in circolarità nazionale		€ 250,00
circuiti internazionali V-Pay	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
	* Prelevamento su ATM		€ 1.000,00
	* giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 250,00
	Fast pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio (100 euro dall'1/01/2011)		€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta) (servizio non attivo)			€ 5.000,00
	di cui per acquisto valuta		€ 1.500,00
- commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro			
> Pagamento POS	circuiti Pagobancomat		€ 0,00
	circuiti internazionali V-Pay		€ 0,00
	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa conto*	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca o gruppo (circuiti Ba)	oltre a spesa conto*	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca (circuiti v pay)	oltre a spesa conto*	€ 2,20
- commissioni per utilizzo della carta all'estero (area non euro)			
> Pagamento POS		oltre a spesa conto*	€ 2,20
	> Prelievo su ATM		€ 4,13
			* se previste
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito	
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde		nessuna commissione	

Carta di debito: Carige Cash Internazionale Base (Visa Electron)- prodotto non più commercializzato -

-Massimali			
circuiti Pagobancomat mensile giornaliero	mensile/giornaliero		€ 1.040,00
	- di cui prelevabile presso Atm altre banche		
	* mensile		€ 2.500,00
	* giornaliero		€ 250,00
	di cui in circolarità nazionale (comprese banche del Gruppo)		€ 250,00
circuiti internazionali (Maestro, Visa electron)	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.040,00
	* Prelevamento su ATM		€ 1.550,00
	* giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 260,00
	Fast Pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio		€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta) (servizio non attivo)			€ 4.648,11
- commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro			
> Pagamento POS	circuiti Pagobancomat		€ 0,00
	circuiti internazionali (V PAY, Maestro, Visa electron)		€ 0,00
	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa conto	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca (circuiti banc)	oltre a spesa conto	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca (circuiti intern)	oltre a spesa conto	€ 2,20
- commissioni per utilizzo della carta all'estero (area non euro)			
> Pagamento POS		oltre a spesa conto	€ 2,20
	> Prelievo su ATM		€ 4,13
			* se previste
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito	
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde		(dal 05/07/2010 nessuna commissione)	
		€ 12,91	

Conti correnti in euro ai consumatori

Carta di debito: Carige Cash Oro Visa Electron (con banda magnetica) - prodotto non più commercializzato -

-Massimali			
circuito Pagobancomat:	mensile/giornaliero utilizzo pos altre banche		€ 2.070,00
di cui prelievo su ATM			
circuito Bancomat:	*mensile		€ 3.500,00
	di cui prelievo su ATM altre banche		€ 1.500,00
	*giornaliero		€ 500,00
	di cui in circolarità nazionale (comprese banche del Gruppo)		€ 250,00
circuito Maestro Visa Electron:			
> Pagamento POS	giornaliero/mensile		€ 2.070,00
> Prelevamento su ATM	giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 520,00
	mensile		€ 2.590,00
Fast Pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio			€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta) mensili/giornaliero	(servizio non attivo)		€ 4.648,11
- commissioni per l'utilizzo della carta in Euro			
> Pagamento POS	circuito Pagobancomat		€ 0,00
	circuito V Pay e Visa	oltre a spesa contc € 2,20	€ 0,00
> Prelievo su ATM	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa contc € 2,20	€ 1,55
	prelievi su ATM della Banca	oltre a spesa contc € 2,20	€ 0,00
	prelievi su ATM della Banca V Pay	oltre a spesa contc € 2,20	€ 1,55
- commissioni per utilizzo della carta all'estero in divisa			
> Pagamento POS		oltre a spesa contc € 2,20	€ 1,55
> Prelievo su ATM		oltre a spesa contc € 2,20	€ 4,13
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)			
	cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito		
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde			
			nessuna commissione

Carta di credito Cartasi

- Massimali			
Cartasi base (CarigeCard)	€ 1.300,00	mensili	
Cartasi oro (Carige Card)	€ 5.200,00	mensili	
Cartasi Platinum	€ 10.000,00	mensili	
Carta Business Plus	€ 1.300,00	mensili	
Carta Business Plus Oro	€ 5.200,00	mensili	
- Carta aggiuntiva			
Cartasi base (CarigeCard)	25	annui	
Cartasi oro (Carige Card)	30	annui	
Cartasi Platinum	40	annui	
Carta Business Plus	25	annui	
Carta Business Plus Oro	30	annui	
- Carta familiare			
Cartasi base (CarigeCard)	25	annui	
Cartasi oro (Carige Card)	30	annui	
Cartasi Platinum	gratuita	annui	
- Estratto conto mensile			
	€ 1,03	oltre a	€ 1,81 per ogni estratto superiore a 77,47 euro
			€ 0,77 per ogni rifornimento di carburante
- Anticipo contanti (cash advance, min. 61,65 euro max 258,23 euro)			
	4,00%	(min. euro 0,52 per anticipi in euro, euro 5,16 per altre divise)	
- Blocco per furto o smarrimento			
	€ 2,58	oltre a recupero spese	
- Cambio applicato alle operazioni in divisa:			
	cambio applicato dai sistemi internazionali Visa e Mastercard maggiorato di una commissione del:		
	2% per transazioni in Europa		
	1% per transazione in Europa non UE (Visa)		
	2% per transazione in Europa non UE (Mastercard)		

Assegni in euro e/o valuta estera tratti da Clientela sul proprio Conto in € e circolati all'estero

- Euro	
- Spese	commissione interbancaria richiesta da banca intermediaria italiana + eventuali spese reclamate da banca estera
- valuta di addebito: data emissione assegno	
Divisa estera	
- Commissione di intervento:	0,15% minimo euro 2,58 (solo per residenti)
- valuta di addebito:	giorno di applicazione del tasso di cambio (se assegno emesso in euro oppure se emesso in divisa su conto in euro e versato sul conto dello stesso titolare presso succursale all'estero della banca)
- Cambio:	cambio "lettera" rilevato nel durante del giorno di esecuzione della transazione, maggiorato di spread massimo 1%
- Spese:	€ 25,00 spese Bcp + commissione interbancaria richiesta dalla banca italiana tramite (ove presente) + recupero spese reclamate dalla banca estera
- valuta di addebito: data emissione assegno	
- Spese: commissione interbancaria richiesta da banca intermediaria italiana + eventuali spese reclamate da banca estera	

Assegni Bancari in euro di conto estero negoziabili mediante accredito in conto corrente nei casi consentiti (*), nonché in euro e divisa sempre nei casi consentiti

- commissione di intervento:	0,15% minimo euro 2,58 (solo per residenti). Per assegni tratti su banche del Regno Unito superiori euro 5,16 per assegno da addebitare in via immediata al Cliente; per assegni tratti su banche portoghesi euro 7,75; per assegni tratti su banche spagnole viene inoltre applicato il diritto di bollo spagnolo pari allo 0,4%
- Spese:	euro 5,16 spese Bcp + eventuali spese reclamate da banca estera
(*) tratti su banche dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Usa, Svizzera (+ Liechtenstein) altrimenti devono essere accettati al dopo incasso (3 per mille di commissione, minimo € 10,33, massimo € 77,47).	

Assegni in euro e divisa out tratti da Clientela sul proprio conto corrente in euro e presentati al dopo incasso da banca estera

- commissione di intervento:	0,15%, minimo euro 2,58 (solo per residenti)
- Spese:	euro 14,00 spese BCP
- commissione d'incasso:	3 per mille di commissione, minimo euro 10,33, massimo euro 77,47
- valuta di addebito:	data emissione per assegni in euro, data del giorno di applicazione del tasso di cambio per assegni in divisa out

Conti correnti in euro ai consumatori

Utenze	
- in assenza di specifiche convenzioni con la società erogatrice	€ 1,75
- con delega permanente	gratuite
- tramite Servizi on line	€ 0,50
- tramite servizio telefonico con operatore	€ 1,50

Bonifici di importo rilevante e con allegati					
- di importo rilevante BIR (superiore a € 500.000,00 o trasmessi come di importo rilevante)	euro 7,00				
- bonifici su altra banca con allegati	<table border="0"> <tr> <td>€ 10,16</td> <td>(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria con intervento di banca tramite)</td> </tr> <tr> <td>€ 9,13</td> <td>(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria)</td> </tr> </table>	€ 10,16	(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria con intervento di banca tramite)	€ 9,13	(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria)
€ 10,16	(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria con intervento di banca tramite)				
€ 9,13	(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria)				

Bonifici SEPA (Single Euro Payments Area) Credit Transfer	
Eseguibili solo verso conti accessi in una banca dell'area SEPA (27 paesi dell'UE oltre a paesi dello spazio economico europeo - Islanda, Norvegia Liechtenstein - e a Svizzera). Obbligatoria indicazione di IBAN e BIC	
Nel caso di operazione soggetta a Comunicazione Valutaria Statistica CVS il Cliente deve fornire alla Banca gli estremi per la compilazione	
- allo sportello con addebito in conto	
- bonifici Italia senza limiti di importo o per max 50.000 euro verso Area Sepa	commissione € 3,75
- bonifici esteri in euro di importo superiore a euro 50.000	commissione € 14,00 commissione intervento 0,15%

Bonifici esteri											
verso l'estero (esiti)											
commissione di intervento (solo per residenti)											
> allo sportello	<table border="0"> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro</td> <td>0,15% min. 2,58 euro</td> </tr> <tr> <td>in euro e in divisa tra paesi non UE</td> <td>0,15% min. 2,58 euro</td> </tr> </table>	in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00	in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,15% min. 2,58 euro	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro				
in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00										
in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,15% min. 2,58 euro										
in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro										
> tramite Servizi on line	<table border="0"> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro</td> <td>0,025%</td> </tr> <tr> <td>in euro e in divisa tra paesi non UE</td> <td>0,025%</td> </tr> </table>	in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00	in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,025%	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,025%				
in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00										
in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,025%										
in euro e in divisa tra paesi non UE	0,025%										
spese di esecuzione											
> allo sportello	<table border="0"> <tr> <td>in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro</td> <td>€ 4,25</td> </tr> <tr> <td colspan="2">con spese sia SHA, OUR e BEN, oltre a spese reclamate da banca estera</td> </tr> <tr> <td>in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro</td> <td>€ 13,00</td> </tr> <tr> <td>in usd a prescindere dall'importo e dal paese di destinazione</td> <td>€ 26,00</td> </tr> <tr> <td>tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)</td> <td>€ 13,00</td> </tr> </table>	in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro	€ 4,25	con spese sia SHA, OUR e BEN, oltre a spese reclamate da banca estera		in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro	€ 13,00	in usd a prescindere dall'importo e dal paese di destinazione	€ 26,00	tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 13,00
in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro	€ 4,25										
con spese sia SHA, OUR e BEN, oltre a spese reclamate da banca estera											
in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro	€ 13,00										
in usd a prescindere dall'importo e dal paese di destinazione	€ 26,00										
tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 13,00										
> tramite Servizi on line	<table border="0"> <tr> <td>in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro</td> <td>€ 1,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">con spese sia SHA, oltre a spese reclamate da banca estera</td> </tr> <tr> <td>in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro</td> <td>€ 4,00</td> </tr> <tr> <td>tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)</td> <td>€ 4,00</td> </tr> </table>	in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro	€ 1,00	con spese sia SHA, oltre a spese reclamate da banca estera		in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro	€ 4,00	tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 4,00		
in euro e corone svedesi verso paesi UE fino a 50.000 euro	€ 1,00										
con spese sia SHA, oltre a spese reclamate da banca estera											
in euro verso paesi UE oltre 50.000 euro	€ 4,00										
tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 4,00										
altre spese											
richiesta d'esito	€ 25,00										
stop payments	€ 25,00										
richiesta variazione dati (esclusa la valuta)	€ 25,00										
richiesta variazione valuta oltre a interessi	€ 100,00										
bonifici restituiti	€ 25,00										
N.B Per i bonifici soggetti alla PSD (Direttiva Europea sui servizi di pagamento), le spese sono sempre suddivise tra ordinante e beneficiario (SHA)											
cambio											
il cambio di vendita divisa alla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione diminuita di uno scarto max dell'1% variabile a seconda della divisa negoziata											
verso l'estero tramite assegni bcp tratti su banca estera											
commissione di intervento (solo per residenti)	0,150%										
spese	€ 14,00										
cambio	il cambio di vendita divisa alla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione diminuita di uno scarto max dell'1% variabile a seconda della divisa negoziata										
dall'estero (introiti)											
commissione di intervento											
	<table border="0"> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro</td> <td>0,15% min. 2,58 euro</td> </tr> <tr> <td>in euro e in divisa tra paesi non UE</td> <td>0,15% min. 2,58 euro</td> </tr> </table>	in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00	in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,15% min. 2,58 euro	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro				
in euro tra paesi UE per importi sino a 50.000 euro	€ 0,00										
in euro tra paesi UE per importi superiori a 50.000 euro	0,15% min. 2,58 euro										
in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro										
spese di esecuzione											
da corrispondente estera Area UE											
	<table border="0"> <tr> <td>in euro e corone svedesi da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)</td> <td>€ 14,00</td> </tr> </table>	in euro e corone svedesi da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)	€ 0,00	in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)	€ 14,00						
in euro e corone svedesi da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)	€ 0,00										
in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)	€ 14,00										
da corrispondente estera Area non UE											
	<table border="0"> <tr> <td>per qualsiasi importo e divisa (oltre a spese altra banca)</td> <td>€ 14,00</td> </tr> </table>	per qualsiasi importo e divisa (oltre a spese altra banca)	€ 14,00								
per qualsiasi importo e divisa (oltre a spese altra banca)	€ 14,00										
da corrispondente italiana											
	<table border="0"> <tr> <td>in euro da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)</td> <td>€ 8,00</td> </tr> </table>	in euro da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)	€ 0,00	in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)	€ 8,00						
in euro da paesi UE fino a 50.000 euro (oltre spese altra banca)	€ 0,00										
in euro oltre 50.000 euro e in altre divise (oltre a spese altra banca)	€ 8,00										
altre spese											
richiesta d'esito	€ 25,00										
giro del bonifico a corrispondente italiana in USD	€ 25,00										
giro del bonifico a corrispondente italiana in euro	€ 18,00										
cambio											
il cambio di acquisto divisa dalla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione aumentata di uno scarto max dell'1% variabile a seconda della divisa negoziata (nel caso di negoziazione di assegni lo scarto applicato sulla media denaro /lettera aumentata del 3% max, sempre variabile a seconda della divisa negoziata)											

Conti correnti in euro ai consumatori



Pagamento bollettini postali tramite Servizi on line (oltre le spese reclamate dalle Poste)	
- premarcati	€ 0,30
- bianchi	€ 0,20
Pagamento Imposte, Tasse e Contributi	
- F23 e F24	€ 0,00
- RAV	con addebito in conto tramite Servizi on line € 1,03 tramite Servizio telefonico con operatore € 0,50 € 1,50
- duplicato quietanza	€ 7,75
- lettera o dichiarazione per smarrimento attestato	€ 10,00
Pagamenti ricorrenti	
- Bonifico con delega permanente:	verso sportello Banca € 2,00 verso sportello altra banca € 3,00

Valute

Operazioni di prelevamento		
allo sportello	giorno dell'operazione	
a mezzo assegno	data emissione	
- Operazioni di prelevamento		
allo sportello	giorno dell'operazione data emissione	
a mezzo assegni	data emissione	
- Operazioni di versamento assegni		
Contanti	valute	non stornabilità
assegni tratti su sportello operante	in giornata	0 gg. Lav.
assegni altri sportelli e altre banche del Gruppo	in giornata	1 gg. lav.
assegni bancari altre banche su piazza	3 gg. lav.	5 gg. Lav.
assegni bancari altre banche fuori piazza, vaglia e assegni postali	3 gg. lav.	7 gg. Lav.
assegni circolari altre banche	1 g. lav	7 gg. Lav.

- Carte di debito Carige Cash e Carige Cash Europa Valute applicate	
prelievo ATM	data prelievo
pagamento POS	data operazione
versamento sportelli automatici	valute previste per operazioni allo sportello

- Cartasi	
valuta addebito	15 del mese successivo a quello a cui si riferisce l'estratto conto

- Bonifici Italia		
valuta ordinante	data operazione	
valuta beneficiario	bonifici in arrivo da altre banche	giorno di ricezione del bonifico da parte della Banca
	bonifici in arrivo dalla Banca	giorno di addebito dell'ordinante
tempi massimi di esecuzione bonifici disposti dalla clientela	 La Banca effettua l'inoltro del bonifico in rete interbancaria entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui il cliente ne richiede l'esecuzione (data ordine). Il termine massimo entro cui, in esecuzione di un ordine di bonifico, i fondi sono riconosciuti alla banca del beneficiario, è il 3° giorno lavorativo successivo alla data ordine. Se l'ordine di bonifico è impartito su supporto cartaceo il termine massimo è il 4° giorno lavorativo successivo alla data ordine.	
tempi di accredito dei bonifici ricevuti dalla clientela	 i fondi sono accreditati al Cliente beneficiario il giorno stesso di ricezione da parte della Banca, a condizione che il bonifico sia provvisto di coordinate complete ed esatte	

- Bonifici SEPA	
valuta ordinante	data accettazione (la data di accoglimento della disposizione da parte della banca. Ovvero la data di esecuzione richiesta dal cliente, quando indicata, se successiva alla data di accoglimento della disposizione da parte della banca, nel limite di 30 giorni di calendario)
valuta beneficiario	2° giorno successivo alla data di accettazione
tempi massimi di esecuzione	3 gg. lavorativi

- Bonifici esteri		
verso l'estero (esiti)	valuta addebito al Cliente valuta accreditata banca estera	giorno di acquisto della divisa sul mercato dei cambi secondo giorno lavorativo successivo all'acquisto divisa
termini di esecuzione bonifici transfrontalieri (Regolamento CE/2560/01)		
- terzo giorno lavorativo bancario successivo alla data di accettazione dell'ordine, salvo diversi termini convenuti con l'ordinante. In caso di mancato rispetto dei termini, è dovuto un indennizzo (art.4, commi 3 e 6 del d.lgs 253/2000) che consiste nel pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo è accreditato sul conto dell'ente del beneficiario. Restano salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato all'operazione.		
verso l'estero tramite assegni bcp tratti su banca estera		
	valuta addebito al Cliente	giorno di emissione
dall'estero (introiti)	bonifici in euro valuta accreditato al Cliente bonifici transfrontalieri valuta accreditato al Cliente bonifici in divisa valuta accreditato al Cliente	stesso giorno della disponibilità dei fondi a favore della Banca stesso giorno della disponibilità dei fondi a favore della Banca secondo giorno lavorativo successivo a quello della vendita della divisa sul mercato dei cambi

termini entro il quale i bonifici transfrontalieri sono messi a disposizione del beneficiario

- stesso giorno in cui l'importo è accreditato sul conto della Banca, salvi diversi termini convenuti con il beneficiario. In caso di mancato rispetto dei termini, è dovuto un indennizzo (art.4, commi 3 e 6 del d.lgs 253/2000) che consiste nel pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo è messo a disposizione del beneficiario. Restano salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato all'operazione.

Conti correnti in euro ai consumatori

Procedure di Reclamo:

La Banca aderisce all'Arbitro Bancario Finanziari (ABF) e al Conciliatore Bancario Finanziario.
ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO

Dal mese di ottobre 2009 è attivo l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

- sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie alternativo al ricorso al Giudice che viene sostituito da un soggetto imparziale (il collegio giudicante di ABF) che non fa parte della magistratura;
- privo di natura conciliativa: lo scopo dell'ABF non è aiutare le parti (Banca e Cliente) ad accordarsi, ma è decidere la controversia;
- diverso dall'Istituto dell'Arbitrato conosciuto dall'ordinamento italiano perché:

- non prevede accordo tra le parti per ricorrervi (non è necessaria una clausola contrattuale preventiva o un accordo quando sorge la lite);
- le banche sono passive nel senso che è il cliente a decidere se ricorrere ad ABF o meno.

All'ABF possono essere sottoposte, in generale, le "controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari", e, nel dettaglio, questioni relative a operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007 aventi ad oggetto:

- l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto cui si riferiscono;
- la richiesta di corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 Euro;

Fase preliminare obbligatoria è il **reclamo del cliente presso la propria Banca** (da inoltrare all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di supporto, Piazza Duomo n 19 , 20121 Milano e-mail controllo.rischi@bancaponte.it che si pronuncia sul reclamo entro 30 giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento".

Successivamente, il Cliente

- rimasto **insoddisfatto**,
 - o il cui reclamo **non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni** dalla sua ricezione da parte della Banca,
- può presentare ricorso all'ABF, non oltre 12 mesi dalla data del reclamo rivolto all'intermediario.

Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo e viene redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le filiali di Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso può essere inviato direttamente alla segreteria tecnica del collegio competente o a qualsiasi filiale di Banca d'Italia.

Il Cliente che propone un ricorso deve darne tempestiva comunicazione, inviando al proprio intermediario copia del ricorso tramite raccomandata.

Entro 30 giorni dalla ricezione di questa, l'intermediario trasmette alla competente segreteria tecnica le proprie controdeduzioni e tutta la documentazione utile alla valutazione del ricorso, anche se a sfavore dell'intermediario.

L'ABF si pronuncia sul ricorso entro 60 giorni dalla data in cui la segreteria tecnica ha ricevuto le controdeduzioni o, in mancanza, dal termine sopra citato per la presentazione del ricorso.

La decisione è assunta sulla base della documentazione raccolta nell'ambito dell'istruttoria, e viene comunicata alle parti dalla segreteria tecnica entro 30 giorni dalla pronuncia. In caso di accoglimento totale o parziale del ricorso, l'ABF fissa il termine entro il quale l'intermediario deve adempiere alla decisione (se non fissa alcun termine, l'intermediario deve adempiere entro 30 giorni).

Il ricorso è gratuito per i clienti, salvo il versamento di un importo pari a 20 Euro per contributo alle spese di procedura. Se il collegio accoglie in tutto o in parte il ricorso, l'intermediario deve rimborsare al ricorrente il contributo versato e versare un importo pari a 200 Euro per contributo alle spese della procedura.

Il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR che mette a disposizione i seguenti strumenti di tutela:

1) OMBUDSMAN-GIURÌ BANCARIO

Il servizio offre una procedura di risoluzione delle controversie (alternativa rispetto al ricorso al giudice) che si conclude con una decisione emessa da un collegio giudicante. Il regolamento della procedura è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del conciliatore bancario.

A partire dal mese di ottobre 2009, con l'avvio dell'operatività dell'Arbitro Bancario Finanziario, l'ambito di operatività dell'Ombudsman si ricava quindi in via residuale e ricomprende le attività non gestite dall'ABF:

- le controversie attinenti ai servizi e alle attività di investimento
- e quelle relative a operazioni o comportamenti anteriori al 1° gennaio 2007.

La procedura è gratuita per il Cliente, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Controllo rischi e Attività di Supporto o all'Ombudsman - Giurì Bancario.

Ogni Cliente può rivolgersi all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto della Banca (ubicato in Piazza Duomo n 19, 20121 Milano), entro due anni da quando l'operazione contestata è stata eseguita.

Il reclamo va presentato con lettera raccomandata A/R o consegnato allo sportello dove è intrattenuto il rapporto, o inoltrato in via informatica; la banca mette a disposizione anche moduli standardizzati.

L'Ufficio Controllo rischi e Attività di Supporto evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso.

Se la Banca dà ragione al cliente, la stessa deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere.

Il Cliente – qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la

Conti correnti in euro ai consumatori

(decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla banca) – può presentare un ricorso all' Ombudsman - Giurì Bancario, Organo collegiale composto di 5 membri, attivo presso il Conciliatore Bancario, inoltrandolo al seguente indirizzo: **VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE N. 54, 00186, ROMA.**

Il ricorso all'Ombudsman - Giurì Bancario va presentato entro un anno dall'invio della contestazione all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto della Banca, mediante una richiesta scritta, con indicazione specifica del contenuto della controversia, inviata preferibilmente con lettera raccomandata A/R oppure utilizzando strumenti informatici, allegando ogni altra notizia e documento utili.

L'Ombudsman – Giurì bancario può richiedere ulteriore documentazione, ritenuta necessaria per la decisione, sia alla banca sia al Cliente.
La decisione viene adottata entro 90 giorni (il termine può essere prolungato in caso di richiesta di ulteriore documentazione) dal ricevimento della richiesta di intervento o dall'ultima comunicazione fatta dal richiedente ed è vincolante solo per la Banca e non per il Cliente.

Una procedura analoga è prevista per i reclami in merito ai bonifici transfrontalieri: in questo caso però l'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto ha 30 giorni per evadere la richiesta del cliente.

Qualora il cliente (consumatore e non) sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto, può rivolgersi alla Sezione speciale dell'Ombudsman Giurì Bancario, al medesimo indirizzo e con le stesse modalità, per controversie relative ai predetti bonifici, che abbiano un importo fino a € 50.000, maggiorato delle spese sostenute dal cliente e degli eventuali interessi legali calcolati secondo i criteri indicati dal D.lgs. n. 253/2000. La Sezione deve decidere entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Il ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto o all'Ombudsman – Giurì bancario non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un arbitro o un collegio arbitrale, o di proporre un tentativo di conciliazione.

2) CONCILIAZIONE

Il servizio consiste in una procedura di risoluzione delle controversie alternativa rispetto al ricorso al giudice, il cui regolamento è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta. Il regolamento è consultabile anche sul sito internet del conciliatore bancario.

La procedura non si conclude con un giudizio, ma è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti in una controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet del Conciliatore Bancario – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Le procedure di conciliazione – che si concludono entro termini prestabiliti – possono essere di due tipi:

-a. previste dalla legge che ha riformato il processo societario (D.Lgs. n. 5/2003). Le controversie oggetto di questo tipo di conciliazione devono riguardare una delle materie di cui all'art. 1 del richiamato D. Lgs. n. 5/2003 (in termini generici si tratta di controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria) e possono rivestire qualsiasi valore economico. Per gestire questa procedura il Conciliatore Bancario ha costituito – ai sensi di legge – un "organismo di conciliazione" che ha ottenuto dal Ministero della Giustizia l'iscrizione nel Registro di detti "organismi" tenuto dallo stesso Ministero. Tra gli interessanti effetti giuridici cui dà luogo la conciliazione prevista dalla legge si segnala, in particolare, che, nel caso in cui la conciliazione si concluda con un accordo, il relativo verbale – una volta omologato dal Tribunale – ha valore di titolo esecutivo;

-b. informali, ossia non disciplinate da una specifica normativa. Con questa forma di conciliazione – che non è assoggettata alle previsioni del D.lgs. n. 5/2003 e, quindi, non ne produce gli effetti giuridici – si tenta di risolvere la **controversia attraverso un accordo di tipo transattivo che assume, quindi, l'efficacia di un contratto.**

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, l'Ombudsman, o un arbitro (o un collegio arbitrale).

Conti correnti in euro ai consumatori

Legenda

BIC	(Bank Identifier Code) è un codice internazionale che identifica la Banca del beneficiario
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	Remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista, che viene calcolata sull'ammontare e la durata del fido concesso indipendentemente dall'effettivo utilizzo
Commissione di intervento	Nelle operazioni in valuta estera o per i bonifici esteri la commissione percepita dalla Banca per l'effettuazione dell'operazione
Commissione per operazioni in assenza di disponibilità	Remunerazione accordata alla Banca per la valutazione necessaria ad autorizzare o meno operazioni di addebito effettuate sul conto corrente in assenza di disponibilità, che viene applicata, nel periodo di capitalizzazione di competenza, nella misura fissa dovuta, per ogni operazione di addebito che generi una situazione di mancanza, anche parziale dei fondi o di utilizzo di fondi non disponibili.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile
IBAN	(International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica in modo univoco ogni rapporto di conto corrente e che viene utilizzato anche per l'esecuzione dei pagamenti nazionali (bonifici e incassi).
Penalità per scoperto di conto	Applicata ai conti non affidati, viene calcolata, nel periodo di capitalizzazione di competenza, in misura proporzionale all'importo ed alla durata dello scoperto
Saldo disponibile	Giacenza sul conto che può essere effettivamente utilizzata
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. In questa ipotesi se lo sconfinamento si profila per un periodo superiore a 3 giorni consecutivi, viene applicato il tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso all'intero importo effettivamente utilizzato per i giorni della durata del superamento del fido e non soltanto all'importo utilizzato oltre l'ammontare dell'accordato. Tale tasso, nel tempo, non potrà mai essere superiore ai limiti previsti dalla Legge 108/1996.
Spesa singola operazione non compresa nel canone (spesa di movimentazione)	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente ricomprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze (spese di liquidazione)	Costo per il calcolo delle competenze (interessi a credito, interessi a debito e spese previste). Tali spese per i conti correnti inseriti nella convenzione n. 6000 "Conto casa" vengono evidenziate, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalle banche italiane aderenti a Patti chiari "Conti correnti a confronto" alla voce "Canone periodico/ Spese forfetarie (Trimestrali).
Spese di istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'esame di concedibilità e/o revisione periodica del fido. Il conteggio viene effettuato secondo scaglioni di importi. Ad esempio, per un fido di euro 100.000 il Cliente non paga spese di istruttoria per il 1° scaglione sino a euro 2.600, paga euro 52,00 per lo scaglione da 2.600,01 a 5.200 euro [2% di (5.200-2.600,01)]; paga euro 284,4 per lo scaglione da 5.200,01 a 100.000 euro [0,3% di (100.000 - 5.200,01)]; in totale paga 336,4 euro.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditor), che sono poi accreditati sul conto con cadenza trimestrale, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto con cadenza trimestrale
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal M.E.F. come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Trading	L'attività di compravendita titoli e strumenti finanziari in breve arco di tempo a scopo prevalentemente speculativo
Trading (profilo intermedio)	L'attività di trading consentita dal profilo intermedio del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli (5 migliori proposte di acquisto e vendita). Il book prevede, inoltre, l'aggiornamento automatico delle quotazioni ogni minuto
Trading (profilo avanzato)	L'attività di trading consentita dal profilo avanzato del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli, tecnologia push (aggiornamento automatico dei dati di Borsa, senza necessità di aggiornamenti manuali da parte del Cliente).
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
ISC (Indicatore sintetico di costo)	cfr. la sezione "quanto può costare il conto corrente" e "quanto può costare il fido"

